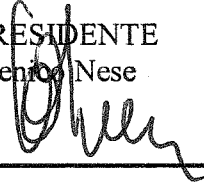
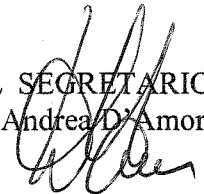


Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Domenico Nese



IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06 del 28.01.2015

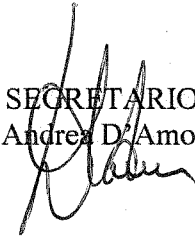
OGGETTO: Modifica Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (I.U.C.).

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 05 FEB. 2015

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore



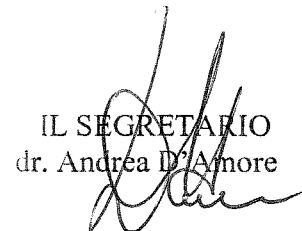
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 05 FEB. 2015

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 05 FEB. 2015

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



L'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di gennaio, alle ore 19.30, nella sala del Palazzo di Città (ex Pretura) del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		VICIDOMINI Maria	SI	
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		TEDESCO Carmine	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo	SI		DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	TARALLO Franco	SI	
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, MONTEFUSCO, DI LUCIA, VOZA, SICA

Consiglieri

Presenti n. 16
Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

VISTA la delibera di C.C. n. 48 del 25/06/2014 di approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica (IUC);

DATO ATTO che il decreto del 24 dicembre 2014 del Ministero dell'Interno ha differito al 31 marzo 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli Enti Locali. (*GU Serie Generale n.301 del 30-12-2014*);

CONSIDERATO che questo Ente è interessato all'adozione di modifiche al regolamento I.U.C. introdotto con la delibera di C.C. n. 48 del 25/06/2014, allo scopo di pervenire ad un maggiore equilibrio distributivo del carico fiscale;

RITENUTO che per l'approvazione di tale modifica al regolamento, comprendente le tre componenti: IMU, TARI e TASI possa intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'imposta unica comunale (IUC), come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni della vigente normativa, tra le competenze del Consiglio comunale;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la

trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

TENUTO CONTO che le tariffe e i regolamenti entrano in vigore il 01/01/2015, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RITENUTO di approvare la modifica all'art.36 del titolo 3 del regolamento IUC – Disciplina della tassa sui rifiuti – TARI- del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147, aggiungendo dopo il comma 5. il comma 6 come appresso riportato;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalle competenti Commissioni Consiliari nella seduta del 27/01/2015;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria allegato 2, verbale n. 2 del 28.01.2015;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - consiglieri presenti n. 16, astenuti n. 4 (Pagano, Cetta, De Caro, Tarallo), votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, voti contrari n.///.

DELIBERA

- 1. La premessa** è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che qui si intende integralmente riportata;
- 2. Di approvare** la modifica all'art. 36 del titolo 3 - Disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147, aggiungendo dopo il comma 5. il seguente comma 6. :
“Per le superfici di lidi, campeggi, villaggi turistici e altre attività, ove siano presenti aree adibite alla preparazione e somministrazione di pasti al pubblico e dove parte della superficie sia in conseguenza destinata allo svolgimento di attività di ristorazione, il tributo dovuto per le superfici destinate a tale uso, dovrà essere quello previsto per la ristorazione, con applicazione della riduzione stagionale qualora spettante”;
- 3. Rendere pubblica** la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998 e successive modificazioni;
- 4. Di trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014;

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - Consiglieri presenti n. 16, astenuti n. 4 (Pagano, Cetta, De Caro, Tarallo), votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.



Città di Capaccio

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: 6/ MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELL' IMPOSTA COTUNALE UNICA (I.U.C.).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

Favre Sole

IL RESPONSABILE

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Reconel

IL RESPONSABILE

Data _____

AUC n 2



COMUNE DI CAPACCIO
Provincia di Salerno
Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n. 2874/2015
DEL 28.01.2015

Oggetto: "Modifica Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (I.U.C.)"

-) vista la delibera di C.C. n 48 del 25/06/2014 di approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica (IUC);

-) vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

-) visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

-) visto lo Statuto comunale;

-) vista la delibera di C.C. n. 48 del 25/06/2014;

-) visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

-) Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi del combinato disposto degli art. 49 e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000;

esaminata

La coerenza, conformità e compatibilità dell'atto con il quadro normativo vigente

considerata

la modifica all'art. 36 del titolo 3 - Disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) del regolamento per la di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147, aggiungendo dopo il comma 5. il seguente comma 6. :

"Per le superfici di lidi, campeggi, villaggi turistici e altre attività ove siano presenti aree adibite alla preparazione e somministrazione di pasti e dove parte della superficie sia in conseguenza destinata, dal gestore dell'attività o da altro soggetto, allo svolgimento di attività di ristorazione il tributo dovuto per queste superfici dovrà essere quello previsto per la ristorazione, con applicazione della riduzione stagionale, qualora dovuta";

esprime

per quanto di propria competenza, il parere favorevole in merito alla proposta di modifica del "Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica Comunale (IUC)",così come sopra indicato.

Capaccio, 28/01/2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Aniello D'Uva

Rag. Domenico Ferraro

Prof. Alberto Carpino

Su regolare convocazione, nella sede comunale del capoluogo Palazzo di Otto, si è riunita la Commissione Statuto e Regolamento. Sono presenti: FERRI L. - PERRI P. - PACCIA M. - VOZZA R. - VIADONATI M. - TOMMASINI ARENELLO G. - SABBELLA L. - TASSI F.

Si passa all'esame del punto (N° 3) all'o.d.g. del C.C. La Commissione prende atto della surrogata essendo un atto dovuto dunque al no consiglio tedesca un proprio lavoro.

Si passa all'esame del punto (N° 6) all'o.d.g. del C.C. La Commissione, con esclusione del Cons. Parallelo che si riserva in C.C., ritiene accettabile questa integrazione, ferma restando quanto sarà ulteriormente dibattuto in C.C.

Si passa all'esame del punto (N° 10) all'o.d.g. del C.C. Trattandosi di proroga di un provvedimento già adottato nel 2014, agli stessi fatti, condizioni e motivazioni, questa art. 11 del Regolamento Comunale per la convocazione di elezioni etc, introdotta con Del. C.C. n. 6 del 30.01.2014. La Commissione appone escluso il Cons. Parallelo che si riserva in C.C.

Si passa all'esame del punto (N° 11) all'o.d.g. del C.C. La Commissione ritiene accettabile la proposta, ferma restando l'ulteriore discussione in C.C. con esclusione del Cons. Parallelo che si riserva in C.C.

Del che è Verbale

[Signature]
Il Presidente

[Signature]
Il Segretario

2015

Il giorno 24 del mese di gennaio, presso la sede del Consiglio del Comune di Cotte, si è riunita la Commissione per affari di pubblica amministrazione.

Sono presenti:

il presidente - Vincenzo Marle

1 Componente
Sabatella Luca

Favaro Luciano

Cucco Roberto

Vote Roberto

Matta Pasquale

Tommasini Aurelio Giuseppe

De Caro Genaro

Paolo Franco

Il presidente apre la discussione e riferisce ai Componenti che le debite del Comune e relative al risarcimento e al ricordo delle "Giornate delle merende". È dovuto il ricordo rispetto alle festività pasquali che es hanno ricevuto le vote: mariani, galeone, baronci, famiglia.

Il presidente passa alla discussione del punto 5 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale: Approvazione Piano economico finanziario per il servizio gestione rifiuti del Comune di Cotte 2015.

Punto 6: Modifica regolamento per le doganole dell'Imposta Comunale Unica (I.C.U.).

Punto 9: Bilancio TARI 2015

La commissione appone le modifiche da inviare al Consiglio Comunale

Il consiglio di amministrazione si riserva di discutere al Consiglio Comunale

Il segretario
M. Deinum

Il presidente
M. Deinum

Il giorno ventisette del mese di Gennaio dell'anno Anno ventisettesimo, presso le sale Comunali del Cepolnigo, si è riunita la seduta della Commissione Bilancio, appositamente convocata con nota prot. n. 1177 del 23-12-2014 - avente il dr. con esercizio, esente.

Sono presenti i Componenti: Pedullo, Nava, Dea Roberto, Tommasini, Sobacco, Di Tommasini -

Preside la seduta il numero legale, il presidente dichiara aperta la seduta e fa seguire la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale P.C. Anni Decreti.

Punto 1): DCGS 201/2014 - proroga Consiglio Comunale Finanze Sica - provvedimenti - Anni Decreti. La maggioranza approva. La minoranza dichiara di astenersi in sede di C.C.

Punto 5): approvazione piano economico finanziario per il servizio gestione integrata del ciclo dei rifiuti Anno 2015. La maggioranza approva; la minoranza dichiara di astenersi in sede di C.C.

Punto 6): modifica regolamento per la disciplina dell'importo Comunale unico (I.U.C.). Anni Decreti. La maggioranza approva, la minoranza dichiara di astenersi in sede di C.C.

Punto 7): regolamento per la gestione di bilancio e autorizzazioni di pagamento alle tributi.

Comunali - proroghe termini -

La maggioranza approva; la minoranza si riserva di dissentire in sede di C.C.

Punto 12): primo delle disposizioni, elencazione degli immobili comunali - provvedimenti -

La maggioranza approva - la minoranza si riserva di dissentire in sede di C.C.

Punto 13): Atto speciale P.I.T.O.M. - affidamento servizi - provvedimenti -

La maggioranza approva; la minoranza si riserva di dissentire in sede di C.C.

Punto 14): ricognizione organismi partecipati del Comune di Capaccio - provvedimenti -

La maggioranza approva. La minoranza si riserva di dissentire in sede di C.C.

Punto 15): ART. 12 DGS 267/2000 c.1, lett. c. -

Quantità e qualità di Dnee e fabbricati da destinare alla viabilità e C.C.

La maggioranza approva - la minoranza si riserva di dissentire in sede di C.C.

Punto 16): ART. 151, 152, 153 DGS 267/2000 -

Silenzio di previsione per l'esercizio 2015 ecc.

La maggioranza approva - la minoranza si riserva di dissentire in sede di C.C.

Punto 17): regolamento Comunale AREE

PIP - modifiche -

La maggioranza approvare le misure di
riserva esistenti in sede di C.C.
nell'atto di bilancio, la data si
risolve.

Il segretario
M

Il presidente
F. B. B.

Il Compositore:
C. B. B.
G. B. B.
S. B. B.
L. B. B.
M. B. B.
P. B. B.
R. B. B.